Domani SCIOPERO all'ATAF

I TRANVIERI SPIEGANO I MOTIVI DELLA AGITAZIONE

«La battaglia dei tranvieri [illegible] tende [illegible] importante nel settore dei trasporti [illegible] dell'azienda [illegible] dipendente e soprattutto della collettività [illegible] attorno al quale è ruotata la conferenza stampa indetta dai tre sindacati di categoria (aderenti alla CGIL alla CISL e alla UIL) e dalla commissione interna dell'ATAF per chiarire i motivi dello sciopero di 24 ore proclamato per domani per indicare i possibili sbocchi della attuale agitazione e quindi del disagio che causerà alla cittadinanza [illegible] per riconfermare che le organizzazioni sindacali sono disponibili per ogni ulteriore tentativo di riprendere la trattativa ed avendo per questo la commissione amministratrice fissato ieri sera (alle ore 21.10) a esaminare la situazione e a vedere le proprie posizioni.

La conferenza stampa alla quale erano presenti Sarti Confuoni e Covelli della CGIL Berti della UIL Cindotti della CISL e Camarlinghi per la CGIL è stata anche l'occasione per confutare le neanche e pesanti affermazioni contenute nell'intervista che il presidente dell'azienda ha rilasciato nei giorni scorsi ad un quotidiano cittadino di ispirazione padronale.

I rappresentanti dei lavoratori hanno innanzitutto sottolineato come la lotta tenda fondamentalmente a riaffermare il loro diritto a rinnovare l'accordo aziendale (la cui validità fissata in tre anni è scaduta il 30 giugno scorso) [illegible] unicamente all'adeguamento del potere di acquisto acquisito dai lavoratori il 1 luglio 64 stabilizzato il aumento del costo della vita verificatosi nel periodo che va la quella data al giugno 65.

Per questo le richieste avanzate all'azienda partivano essenzialmente dalla necessità di prorogare il congegno dell'articolo 11 dell'accordo aziendale che prevede la rivalutazione delle retribuzioni prendendo a base le variazioni dell'indennità di contingenza.

Le altre richieste di carattere normativo riguardano la conservazione del biennio agli ex combattenti la concessione di un permesso di 3 giorni ai dipendenti colpiti da sciagure familiari e una diversa strutturazione dei turni di servizio.

Su questa base — è stato spiegato nella conferenza stampa — tentato di condurre una trattativa esperendo ogni tentativo per giungere ad un'equa soluzione della vertenza ma la buona volontà delle organizzazioni sindacali è stata frustrata dall'atteggiamento della delegazione aziendale che ha addirittura capovolto nell'ultimo incontro la posizione da lei assunta inizialmente dichiarando di respingere tutte le richieste e proponendo di rinnovare l'accordo senza alcun onere a suo carico.

Questa posizione è certamente il frutto degli orientamenti degli organi direttivi della Federtrasporti i quali tendono a scaricare sulle spalle dei lavoratori e degli utenti le conseguenze negative della crisi del settore mediante il blocco della spesa per il personale e sempre peggiori condizioni di trasporto per gli utenti. In sostanza la Federtrasporti e quindi l'ATAF — hanno affermato i sindacalisti — nell'incapacità e nella mancanza di volontà di affrontare le cause reali che sono alla base della crisi cerca i rimedi in un ambito interno giungendo alla conclusione che questi possono essere trovati annullando i diritti dei lavoratori riducendo progressivamente il personale [illegible] dei servizi [illegible] dei lavoratori [illegible] dei dipendenti [illegible] della crisi [illegible] abbiano formulato anche proposte concrete per operare nel settore in maniera efficace [illegible] dell'azienda pubblica. Le sole in grado di garantire un costante portante servizio a carattere sociale. Questa linea ebbe il loro consenso della stessa commissione. Sono seguiti tre incontri dell'ATAF e [illegible] anche con incontro raggiunto tra indicate [illegible] commissione [illegible] di parte delle autorità comunali (Ndr).

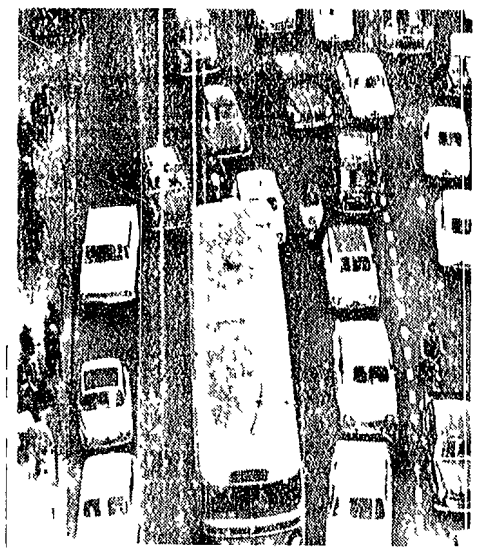
Dopo aver riaffermato l'opposizione dei sindacati a risolvere la crisi sulle spalle dei dipendenti e degli utenti [illegible] che non farebbe altro che aggravare le cause della crisi stessa e quindi far scoppiare le contraddizioni ad un livello sempre più alto i sindacalisti hanno sottolineato che essi da molto tempo hanno superato ogni concezione rivendicativa settoriale e di ricerca di una astratta solidarietà di classe con i lavoratori trasportati poiché conoscono che gli interessi degli addetti dei trasporti sono elementi inscindibili di una stessa battaglia. A proposito delle dichiarazioni rilasciate dall'avvocato Pucci (il quale ha affermato che anche facendo astrazione dai motivi di imposizione causati dal disastro o tale finanziario dell'ATAF l'azienda non avrebbe comunque accolto le richieste dei sindacati») i rappresentanti dei lavoratori hanno dichiarato che affermava che la [illegible] dei servizi e una necessità economica dell'azienda ed aggiungere che una diminuzione del numero dei dipendenti (sia pure per raggiungimento limiti di età non compensata dinno al personale è concreta dimostrazione che si intende sposare la linea della Federtrasporti che porta di fatto alla progressiva riduzione del parco [illegible] e della funzione della azienda pubblica a favore della gestione privata e del monopolio individuale. Successivamente sono state contestate alcune delle altre affermazioni del presidente per quanto riguarda le condizioni e l'incidenza del personale nel bilancio aziendale.

Si è infatti sottolineato che l'incidenza fra costo e ricavo per Firenze il 1 gennaio 1965 è pari al 1,[illegible] e Milano 1,[illegible] che anche per quanto riguarda l'impiego del personale l'ATAF è all'ultimo posto anche se percorre 1000 chilometri abitante a Roma 59 contro a Milano 51 a Bologna a Torino [illegible] e a Firenze 52.

Se poi si passa ad esaminare l'incidenza del costo del personale al quadro [illegible] e si dà dimostrano l'inesattezza delle dichiarazioni del presidente che per altro prende in misura solo le retribuzioni e trascura valutare tutta un'altra serie di elementi che concorrono a determinare l'effettiva incidenza della spesa per il personale e quindi le reali condizioni di questo poiché le spese per il personale del l'ATAF è inferiore nello 0,10 a quello di Livorno dello 0,91% a quello di Bologna del 2,58 a quello di Milano e di circa il [illegible] quello di Napoli.

Pur tenendo conto delle relative [illegible] confermano hanno concluso i sindacalisti [illegible] a raggiungere [illegible] i lavoratori delle aziende di Bologna e di Roma hanno recentemente rinnovato gli accordi che vanno da un minimo del [illegible] ad un massimo del 12 [illegible] aumento mentre a Firenze si è in fase avanzata di trattativa a Milano si lotta per il rinnovo degli accordi.

Questa è la realtà della situazione — hanno affermato i rappresentanti dei lavoratori — e cercare di deformarla per meglio giustificare l'adesione ad una linea che è propria della Federtrasporti significa di fatto sminuire e modificare l'intervento pubblico nel settore con un deleterio autolesionismo.



Il traffico in Piazza S. Giovanni

Palazzo Vecchio

I dipendenti contro il blocco della spesa

Il comitato direttivo dei dipendenti comunali di Palazzo Vecchio riunito alla CGIL ha emanato un comunicato [illegible] problema riguardante la proroga di questo ente e quello di [illegible] categoria. Il comunicato [illegible] approvato il [illegible] odg.

Considerato il grave danno [illegible] venute [illegible] amministrazioni pubbliche [illegible] dell'aumento [illegible] del blocco della spesa pubblica hanno apportato notevoli tagli ai bilanci preventivi con deficit che [illegible] funzione [illegible] diretto [illegible] dei dipendenti [illegible] per la rivendicazione economiche e normative ma soprattutto sul piano del riconoscimento del principio istituzionale dell'autonomia degli enti locali costituisca un indiretto attacco all'autonomia contrattuale del sindacato degli enti locali il quale ha empre ritenuto quale controparte le giunte amministrative formate dalle [illegible] cattaneo [illegible] concezione dello Stato e degli enti locali [illegible] dalla costituzione [illegible] Amministrazioni comunali [illegible] gruppi con [illegible] del comune di Firenze [illegible] interpreti del [illegible] della [illegible] vede ridotta la propria autonomia e [illegible] abbia [illegible] ogni tutela possibilità di edificare [illegible] un nuovo [illegible] che contrasta [illegible] quanto previsto da quello attualmente in vigore basato [illegible] pesi istituzionali [illegible] sui capisce di far fare un passo avanti verso un tutt'uno [illegible] economico giuridico che tenga conto delle effettive funzioni svolte dal dipendente e che costituisce la premessa per una completa riforma dell'assetto degli uffici comunali ispirata a un miglior funzionamento degli stessi nell'interesse dei dipendenti e della popolazione amministrata».

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA Teatro Nazionale di Praga. Alle 21 lo «Krut Ubu» (Re Ubu) di Alfred Jarry. Regia di Jan Grossman. Abbonamenti turni A e pubblico normale.

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviani Telefono 287 834) Due maffiosi contro Goldfinger con F. Franchi e Ciccio Ingrassia

ARLECCHINO (Via dei Bardi Tel. 284 332) Mary Poppins con J. Andrews M ★★

CAPITOL (Tel. 212 320) Lord Jim con Peter O'Toole

EDISON (Piazza Repubblica Telefono 23 110) My Fair Lady con A. Hepburn (spett. alle 15 30 19 10 22 30) M ★★

EXCELSIOR (Via Cerretani Telefono 272 798) Prima Giulietta degli spiriti di F. Fellini (VM 14) DR ★★★

FULGOR (Via M. Finiguerra Tel. 270 117) Il sentiero dell'oro

GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel. 275 112) Murieta John con J. Hunter A ★

ODEON (Via dei Sassetti Telefono 24 068) Casanova 70 con M. Mastroianni SA ★

PRINCIPE (Via Cavour Telefono 575 891) Eccezionale prima I morituri

SUPERCINEMA (Via Cimatori Tel. 272 474) Mirage con Gregory Peck DR ★★

Seconde visioni

ALDEBARAN (Tel. 410 007) Il grande conquistatore

ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel. 63 611) Castelli di sabbia con E. Taylor (VM 14) DR ★

APOLLO (Tel. 270 049) Il compagno don Camillo con Fernandel S ★

COLUMBIA (Tel. 272 178) Guardatelli ma non toccatele con U. Tognazzi C ★

EOLO (Borgo S. Frediano Telefono 296 822) Il vento non sa leggere

GALILEO (Borgo Albizi Telefono 282 687) Shenandoah la valle dell'onore con J. Stewart DR ★

ITALIA (Via Nazionale Telefono 21 069) Aquile nell'infinito

MANZONI (Tel. 866 808) XX Imprendibile 880

MODERNISSIMO (Via Cavour Tel. 275 954) Il bota e gli scemi con C. Stevens G ★★

NAZIONALE (Via Cimatori Telefono 270 170) La gatta con la frusta con A. Margret DR ★

NICCOLINI (Via Ricasoli Telefono 23 392) Sfidami con A. Cassman C ★★

VITTORIA (Via Pagnini Telefono 480 879) Quei temerari sulle macchine volanti con A. Sordi A ★★

Terze visioni

ALFIERI (Via M. del Popolo Tel. 282 137) I tre della Croce del Sud con J. Wayne SA ★

ARENA GIARDINO COLONNA Fiore contro i figli del sole SM ★

ASTOR Ulisse

ASTORIA (Via Aretina Telefono 61 945) Il cardinale con T. Tryon DR ★★★

AURORA (Via Pacinotti Telefono 50 401) Quei temerari sulle macchine volanti con A. Sordi A ★★

CASA DEL POPOLO (S. Quirico) Una pallottola per un fuorilegge con A. Murphy A ★

CAVOUR (Via Cavour Telefono 587 700) L'aggiunto con R. Widmark A ★★

CINEMA NUOVO (Galluzzo Via Senese) Orgoglio e passione con F. Sinatra S ★

CRISTALLO (Piazza Beccaria Tel. 666 552) Tamburi ad Ovest con Audie Murphy A ★

EDEN (Via Cavallotti Telefono 225 643) Il filibustiere della Costa d'Oro con R. Mitchum A ★

FIORELLA (tel. 660 240) Il giorno della vendetta con K. Douglas DR ★

FLORA SALA (Piazza Dalmazia Tel. 470 101) Caccia al ladro con C. Grant G ★★

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia) Il giorno della vendetta con K. Douglas DR ★

GARDENIA (Via D. M. Manni Tel. 600 982) Uomini in guerra con A. Ray DR ★★

GIGLIO (Galluzzo) Le bellissime gambe di mia moglie con C. Mercier SA ★

COLDONI (Tel. 222 437) Oggi domani chiuso Sabato Angelica alla corte del re con M. Mercier (VM 14) A ★★

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente

★★★★★ = eccezionale
★★★★ = ottimo
★★★ = buono
★★ = discreto
★ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

Sale parrocchiali

A.B. CINEMA DEI RAGAZZI Tom e Jerry all'ultimo buffo

ARTIGIANELLI (Via Serragli n. 104) Col ferro e col fuoco con J. Cram A ★

BOCCHERINI Il grido delle aquile con Tom Tryon DR ★

CIPRESSINO Zorro il pistolero A ★

FARO Via i mitra

Il vendicatore nero A ★

FLORIDA (Via Pisana Telefono 200 110) Kaciss Ter Hino

DANCINGS

MILLELUCI (Impl. Bisenzio) Alle 21.30 inizio Suona il complesso Merry Kids Canta Cindy Verrone

SALONE RINASCITA (Sesto Fiorentino Bus 28 Tel. 760 117) Questa sera alle 21 danze. Suona il complesso [illegible] Ingresso uomini L. 300 donne 150

Riprende lo sciopero della Fiascaie

Riprende lo sciopero delle fiascaie per il rinnovo del contratto di lavoro. La decisione è stata presa dalle due organizzazioni di categoria aderenti alla CGIL e alla CISL dopo aver considerato che la risposta padronale non offre possibilità di trattativa su basi più consistenti.

Nella trattativa — ripresa presso l'Associazione degli industriali — la parte padronale infatti non ha mostrato sostanziali cambiamenti in merito alle proposte già avanzate nel luglio scorso tendenti a rinnovare il contratto con miglioramenti salariali molto limitati e escludendo ogni miglioramento sul piano normativo e in materia di assicurazioni sociali.

I sindacati per parte loro hanno contestato la limitatezza delle offerte avanzate ed hanno riaffermato la irrinunciabilità di una soluzione ragionevole sugli aumenti salariali sui diritti sindacali e per una regolamentazione su nuove basi del sistema assicurativo.

Riduzioni per studenti alla rassegna internazionale dei teatri stabili

L'ORUF CGIL comunica che la rassegna internazionale dei teatri stabili concede una riduzione del 50 per cento circa sui posti numerati per le rappresentazioni di giovedì e venerdì di «Ubu Roi» di Jarry presentato dal teatro NA di Zabradly di Praga al teatro della Pergola.

Le riduzioni valide per tutti gli studenti di ogni ordine e grado sono in vendita presso la portineria di S. Apollonia via San Gallo 25 aperta tutto il giorno dalle 8.30 alle 23.30.

Radio Praga

Dalle ore 13 alle 13.45 su onde corte di metri 49
dalle ore 18 alle 18.30 su onde corte di metri 49
dalle ore 19.30 alle 20 su onde medie di metri 233.3

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati.

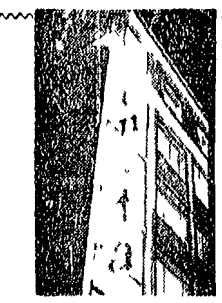
Dott. MAGLIETTA
Disfunzioni sessuali
SPECIALISTA
malattie dei capelli
pelle veneree
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 298 371

OGGI AL
CINEMA ARLECCHINO
IL FILM DEI 5 PREMI "OSCAR"
WALT DISNEY PRESENTA
MARY POPPINS
CON JULIE ANDREWS DICK VAN DYKE
TECHNICOLOR DISTRIBUZIONE RANK FILM

Redazione dell'Unità Roma Via dei Taurini 19

Tante parole sono superflue e possono essere risparmiate: scrivete lettere brevi — firmate chiaramente con nome cognome e indirizzo — e precisateci se desiderate che la vostra firma sia omessa — Ogni domenica leggete la pagina «Colloqui con i lettori» dedicata interamente a voi

LETTERE all'Unità



L'infernale meccanismo della casa

Un gruppo di impiegati abitanti a La Spezia vogliono sapere quali iniziative sarebbero in corso di chiusura e quali siano le attribuzioni del ministero del tesoro in materia di finanziamento disposto dal DL del 6.9.1965 n. 1022.

* * *

Il sig. Carlo Renato di Roma vuole sapere a quanto ammonta il costo totale di un appartamento acquistato con il finanziamento del suddetto decreto richiamandosi al articolo pubblicato il 9 ottobre sull'*Unità*.

Per il primo caso
La parente da abbiamo risposto il prezzo ha detto cioè L. 18.000.000 più le spese per la stipulazione dell'atto di acquisto e [illegible] di 2 anni una quota mensile di circa L. 34.000 alla quale bisogna aggiungere le spese [illegible]

Per il signor Renato Carlo invece
La risposta riportata dall'Unità si riferisce ad un alloggio del costo di 6 milioni e siccome che per ottenere dall'Istituto di Credito edilizio milioni e mezzo in contanti bisognava stipulare un mutuo per a L. 87 milioni perché lire 1 milioni sarebbero state trattenute dalla banca a fondo perduto per coprire lo scarto di cartella ossia per ogni 100 lire da restituire in 25 anni alle quali bisogna aggiungere gli interessi e diritti [illegible] la banca da [illegible] tanto [illegible]

Il costo globale sarà di oltre 20 milioni così ripartiti a carico dell'acquirente 2 milioni di anticipo e circa 14 milioni da [illegible] in 25 anni.

A carico dello Stato circa 3,7 milioni da versare in 25 anni.

Considerando che una notevole parte dei finanziamenti previsti dal Decreto sono destinati alle società immobiliari ed imprenditoriali per la vendita di alloggi già costruiti o da costruire è chiaro che il fine del provvedimento non è tanto quello di investire nella direzione della edilizia popolare [illegible] (Enti pubblici e cooperative di abitazione) ma bensì quello di incentivare la speculazione sulle aree e sui fabbricati regalando 3,1 milioni per ciascun alloggio denaro preso dalle casse dello Stato, e ciò per facilitare la vendita di case sfitte e invendute per l'alto prezzo richiesto il quale non trova rispondenza con il reale costo di costruzione e con quello che dovrebbe essere il prezzo delle aree fabbricabili in un Paese civile e progredito.

Di qui parte la esigenza che i lavoratori tutti ed in particolare gli edili facciano pressione nei confronti del Parlamento affinché il Decreto governativo sia sostanzialmente modificato e indirizzato ad incrementare la edilizia popolare nel quadro di una nuova politica urbanistica che trovi il suo sviluppo immediato nella integrale attuazione dei Piani comunali della Legge 167 di modo che i contributi e gli incentivi servano a costruire case a basso prezzo per i lavoratori ed a garantire l'occupazione degli edili.

VIRGILIO MILANDRI
Segretario dell'Assoc. Italiana per la Casa

Lo smog e i suoi alleati

Cara Unità

non solo a Milano e a Torino ma anche a Bari smog e inquinamento atmosferico sono problemi d'attualità ne sanno qualcosa le donne che non possono stendere i panni all'aperto i bambini che respirano tutto fuorché aria pura tutti i cittadini insomma. La Giunta di centro sinistra si è posta il problema il sindaco de Trisorio Liuzzi a primavera emise una ordinanza in base alla quale i proprietari di stabili cittadini avrebbero dovuto sistemare i depuratori antismog agli impianti di riscaldamento. Un primo provvedimento suggerito dall'Ufficiale Sanitario del Comune prof. Pire ma già abbastanza efficace per tutelare la salute se venisse applicato. Invece dormo. Perché all'ordinanza ha reagito immediatamente l'Associazione degli imprenditori gridando che i depuratori sarebbero venuti a costare troppo e dimenticando naturalmente i miliardi fatti con la speculazione delle aree con la soppressione del verde con le colate di cemento realizzate legalmente e abusivamente. A questo punto il sindaco concesse subito un rinvio fino al 30 agosto per la scadenza dell'ordinanza e il 30 agosto puntualmente rimando ancora l'attuazione del progetto. In compenso ci hanno promesso un incontro tra i tecnici e l'associazione degli imprenditori. Mi possiamo avere fiducia nella capacità del sindaco di resistere alle pressioni dell'Assedil e degli imprenditori che così tenacemente continuano a difendere lo smog?

NICOLA MORETTI
(Bari)

Al porto di Napoli permessi complicati

Cara Unità

il 29.1965 mi sono recata a Napoli per aspettare mio padre, proveniente dagli Stati Uniti.

Figlio di italiani nato in America emigrato in Italia a nove anni ora pensionato ha creduto opportuno utilizzare parte della liquidazione ottenuta impiegato di un istituto di credito per vedere il luogo in cui è nato e conoscere alcuni parenti.

Partito da Viterbo dopo aver percorso circa trecento chilometri ho potuto assistere allo sbarco solo per la compiacenza di una guardia (quanto però ora minuta fuori). Per accedere al porto era previsto un ufficio permesso di cui non era provvista. Avrei potuto chiedere perché lo sportello addetto era chiuso e non sarebbe stato riaperto prima di 1 ore (e lì chiuso definitivamente alle ore 12 per essere riaperto solo alle 15).

Non voglio con questo lamentare il mio caso specifico ma penso a chi viaggia per Napoli dopo lunghi e spesso disagiati viaggi venendo da piccoli paesi sprovveduto disorientato e dopo aver raggiunto il luogo forse affaticato chissà in quale modo i mezzi per il viaggio. Un migrato che ritorna dopo anni di lavoro un minatore che fugge dalla disoccupazione pure ieri meritano questa sorte? Ma purtroppo intervengono di sposizioni ed orari assurdi a compromettere tutto.

Spero che chi di dovere legga la mia lettera e provveda senza indugi perché non sia limitata ma salvaguardata la libertà di tante persone.

Cordiali saluti

ANNA MARIA BRITARELLI
(Viterbo)

I vandali hanno distrutto la biblioteca di sezione

Cara Unità

il 2 ottobre scorso è stato consumato un attentato ai danni della sezione comunista di Bottighelle piccolo centro di 2.000 abitanti in provincia di Nuoro. Durante la notte ignoti sono penetrati nella sezione del PCI e hanno fatto man bassa dei libri della modesta biblioteca. Hanno preso tutti oltre 300 volumi. Sono stati lasciati un piccolo vocabolario della lingua italiana giornali e riviste. Così d'un colpo è scomparsa tutta la biblioteca.

Con comprensibile indignazione i compagni nel denunciare questa impresa loscia si sono impegnati a ricostituire la biblioteca ed è stata subito lanciata una sottoscrizione in libri e soldi. La biblioteca era stata organizzata dalla FGCI nel 1959 in seguito ad un appello lanciato sul settimanale «Vie Nuove», e con l'aiuto di diversi compagni parlamentari tra cui G.C. Pajetta Alicata Pirastu Pera Rosa e varie sezioni di partito del continente.

Questo colpo è diretto non solo contro la nostra organizzazione ma contro la cultura quella progressista. Intanto quello che possiamo fare è ricostituire la biblioteca sul modello di prima e per questo chiediamo l'aiuto dei lettori dell'*Unità* e più forte e vigile la nostra organizzazione.

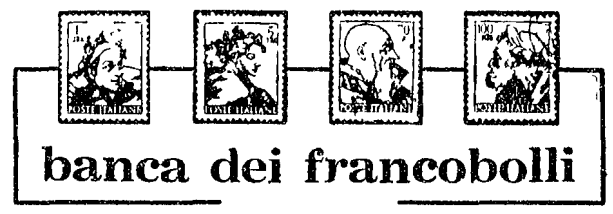
LA SEZIONE DEL PCI
(Bottighelle Nuoro)

L'oro per le strade

Cara Unità

l'altra sera ho ascoltato alla radio un dibattito sul traffico cittadino sul caos dei trasporti sulla moltiplicazione delle automobili ecc. ecc. durante il quale hanno parlato degli esperti. Un dato mi ha fatto impressione. L'architetto Insolera ha ricordato che secondo uno studio condotto nel 1963 a Milano la congestione del traffico rappresentava un costo di 50 miliardi! A due anni di distanza saranno anche di più immaginiamo. Ora dunque se questo non è un problema chiave per le grandi città, da risolvere non con provvedimenti ridicoli ma con un sistema radicale che consenta di non sprecare cifre di questo tipo. Se penso che si potrebbe girare da un quartiere all'altro senza restare un'ora in bottiglia su un autobus tra migliaia di automobili come all'inizio del film 8½ di Fellini e perdendo pochi minuti invece che ore mi viene una gran rabbia. Ma la rabbia raddoppia se poi penso che nel momento in cui giriamo tranquillamente per la città liberata dagli ingorghi 50 miliardi e più potrebbero servire a far qualcosa di utile in questa Milano che spreca e getta l'oro per le strade.

GINO RINALDI
(Milano)



banca dei francobolli

La nuova rotativa del Poligrafico

Con la serie dantesca emessa il 21 ottobre la nuova rotativa per la stampa in quadricromia acquistata dal Poligrafico ha dato una prima convincente prova delle sue possibilità e ci pare pertanto utile un sia pur breve esame tecnico di questi francobolli e in particolare dei valori da 40, 90 e 130 lire stampati a quadricromia.

Dobbiamo alla gentilezza del commendatore Renato Del Prete direttore della stamperia d'arte e dell'officina carte valori che ci ha concesso un colloquio la possibilità di fornire alcuni interessanti ragguagli sulla stampa di questa serie di francobolli.

La rotativa che ha stampato i tre francobolli policromi della serie dantesca è una macchina tedesca a quattro elementi uno per la stampa di ciascuno dei quattro colori dalla sovrapposizione dei quali si può ottenere una gamma molto estesa di colori. La carta già gommata passa attraverso quattro elementi ricevendo in ciascuno l'impronta di stampa di un colore, compiuta la stampa il nastro di carta passa sotto il perforatore a pettine che compie la perforazione al ritmo di mille battute al minuto.

Nel complesso e tenendo conto che la nuova macchina è in periodo di rodaggio (qualche difficoltà si era avuta per la parte elettronica predisposta dalla casa costruttrice per un voltaggio di 380 volt anziché per quello di 220 volt usato al Poligrafico) i tecnici del Poligrafico si sono dichiarati molto soddisfatti dei risultati raggiunti.

Circa l'impiego futuro della nuova rotativa il commendatore Del Prete ci ha annunciato che si intende utilizzarla largamente sia per la produzione dei francobolli italiani che per la produzione di francobolli per le altre Amministrazioni postali (Vaticano San Marino Somalia) che si servono presso il Poligrafico dello Stato. Si prevede anche sia pure a non breve scadenza di impiegare la nuova attrezzatura per la stampa di francobolli italiani di uso corrente.

La nostra opinione sul livello tecnico di questa emissione dopo attento esame dei francobolli è decisamente buona anche se dobbiamo ammettere che la prima impressione non era stata altrettanto favorevole. Il registro dei colori — cioè la loro esatta sovrapposizione — è buono e non si notano spostamenti di qualche entità neanche osservando i francobolli a forte ingrandimento la dentellatura è perfettamente centrata rispetto alla stampa (rigatella e dicitura).

L'uso di carta senza filigrana (il solo valore da 500 lire è stampato su carta con filigrana [illegible]) più consistente di quella solitamente impiegata ha consentito di raggiungere una maggiore uniformità di stampa che si nota in particolare osservando il fondo azzurro del valore da 130 lire. Viene però da chiedersi perché l'impressione complessiva data dai francobolli stampati in quadricromia (il 40 lire stampato nel colore verde bronzo è un ottimo francobollo monocromo) non sia soddisfacente ed essi appaiono alquanto confusi specie il valore da 40 lire.

Non disponendo degli originali non siamo in grado di valutare la fedeltà della riproduzione cromatica ma la nostra sensazione è che i colori della stampa siano alquanto smorti. Inoltre a nostro avviso le miniature non si prestano ad essere riprodotte in rotocalco e l'eccellenza dei risultati raggiunti dai francobolli francesi stampati in calcografia multicolore (recentissima la riproduzione di una miniatura tratta da Les très riches heures di Duc de Berry) dovrebbe suggerire qualche riflessione.

Perché la nuova macchina possa rendere in pieno dando ai tecnici e agli operai del Poligrafico la soddisfazione di un lavoro perfetto occorre da un canto migliorare la qualità degli inchiostri e dall'altro cogliere soggetti che si prestino alla realizzazione in rotocalco.

Prossime emissioni italiane

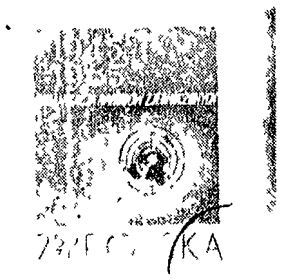
GIORNATA DEL RISPARMIO
L.40
POSTE ITALIANE

Due francobolli di lire 40 e lire 90 celebrativi della istituzione della flotta aerea postale notturna saranno emessi il 3 novembre 1965. «I francobolli stampati in rotocalco sono realizzati — informa l'amministrazione delle PP.TT. — rispettivamente su carta filigranata e nei colori bleu nerastro e rosso per il valore da lire 40 e su carta non filigranata e nei colori bleu giallo chiaro rosso e verde per quello da lire 90. Le tirature sono fissate in quindici milioni di esemplari da lire 40 e 8 milioni da lire 90».

* * *

L'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni ha disposto per il 30 ottobre 1965 l'emissione di un francobollo da L. 40 per celebrare la Giornata del risparmio. La tiratura è di 12 milioni di esemplari. Qui ne presentiamo il bozzetto.

Filatelia polacca



Le Poste polacche per celebrare il 20 anniversario dell'ONU hanno emesso un francobollo del valore facciale di zl 2.50 che qui vi presentiamo. Il colore è blu e bianco. La tiratura di 3 milioni di esemplari.

Una serie sportiva per celebrare le migliori conquiste a Tokio dalla Polonia è stata emessa il 9 ottobre. La serie si compone di 8 valori 30, 40, 50, 60 e 90 gr. 1.10 6.50 e 7.10 zl.

Mostre e convegni

FERRARA — 30 ottobre 1 novembre mostra filatelica.

PALERMO — Si è inaugurata il 23 ottobre e si concluderà il 31 la seconda mostra convegno «Agriflora 65» che è anche abbinata a un convegno commerciale.

GENOVA — 30 ottobre 7 novembre mostra tematica e convegno commerciale.

MILANO — Dal 31 ottobre al 1 novembre convegno commerciale e «borsa nazionale».